

L'ACCORDO Combattere abusivismo e concorrenza sleale ma anche garantire il diritto alla salute attraverso diverse forze in campo

Gli Odontoiatri fanno squadra contro gli illeciti

Alleanza con Tribunale, carabinieri Nas e Finanza Fusardi: «Così tuteliamo i cittadini e la professione»

●● Tutela di cittadini e professionisti. È questo l'obiettivo dell'alleanza tra la Commissione Albo Odontoiatri, Tribunale di Brescia, Nucleo antisofisticazioni (Nas) e Guardia di Finanza. «Per tutelare i cittadini è necessario innanzitutto tutelare la professione medico-odontoiatrica, che deve essere svolta con competenza, responsabilità e trasparenza - dichiara il presidente della Commissione, Gianmario Fusardi - il vero punto di svolta è riuscire a fare squadra, lavorando tutti sullo stesso obiettivo: solo co-

si saremo in grado di reprimere i fenomeni illeciti che troppo spesso si ripropongono nel tempo proprio perché manca una visione unitaria».

Nelle ultime settimane Fusardi e i membri della Commissione hanno incontrato i vertici istituzionali, portatori di compiti di vigilanza e repressione, e si sono rinnovati i presupposti per una leale collaborazione finalizzata

all'interesse pubblico, essendo la Commissione Albo Odontoiatri ente sussidiario dello Stato cui viene assegnato un ruolo di tutela di interessi garantiti dall'ordinamento: dal rispetto della deontologia professionale, funzione fondamentale dell'Ordine professionale, al corretto svolgimento della

professione, fino al leale esercizio della concorrenza. Tutti i temi trattati, dai periti e consulenti tecnici d'ufficio (CTU) di ambito odontoiatrico, figure professionali chiamate a collaborare con l'amministrazione della giustizia all'abusivismo della professione, «che non avviene più come un tempo, nascosto negli scantinati, ma si cela dietro più raffinati strumenti societari e viene coadiuvato da direttori sanitari compiacenti - ricorda Fusardi - la CAO, essendo radicata sul territorio, può rappresentare un importante avamposto per intercettare le situazioni a rischio. Ricordo che abusivismo quasi sempre fa rima con insuccesso dei trattamenti e lesioni colpose, quindi pregiudica il diritto alla Salute». Sul territorio si sono se-

gnalati anche i rischi derivanti da corsi privati a pagamento per diventare Assistenti di studio odontoiatrico (ASO) proposti da Enti privi del necessario accreditamento. Per contrastare gli illeciti una figura chiave da valorizzare è quella del direttore sanitario, presente per legge nelle società di servizi che offrono cure odontoiatriche: «In diversi casi viene proposta a pensionati o giovani laureati che non ne conoscono la specificità e agiscono di fatto come prestanome», dice il presidente CAO. Di repressione dell'abusivismo e della concorrenza sleale, realizzata anche con l'illecito utilizzo di alcuni strumenti societari, nonché di pubblicità in ambito sanitario e di violazione della privacy si è parlato con la Guardia di Finanza.



Odontoiatri in prima linea per combattere abusivismo e concorrenza sleale

